

Elmo da cavalleria

forniture militari italiane



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/s2010-00171/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/s2010-00171/>

CODICI

Unità operativa: s2010

Numero scheda: 171

Codice scheda: s2010-00171

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02043294

Ente schedatore: R03/ Musei di Solferino e San Martino

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: elmo da cavalleria

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: equipaggiamento ed altri materiali

Secondo livello: equipaggiamento individuale ed effetti personali

Terzo livello: copricapi e accessori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2993

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017067

Comune: Desenzano del Garda

Località: San Martino della Battaglia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Museo di San Martino della Battaglia

Indirizzo: Via Torre, 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Società Solferino e San Martino

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo di San Martino della Battaglia

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

Altra denominazione: Museo della Battaglia di San Martino

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Viola

Data: 1999

Numero: 1313

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1850

Validità: post

A: 1861

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: forniture militari italiane

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: esame sulla materia

MATERIA E TECNICA

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: ferro

Tecnica: tecnica mista

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: cuoio

Tecnica [1 / 2]: sagomatura

Tecnica [2 / 2]: conciatura

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: pelo di foca

Tecnica: conciatura

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: ottone

Tecnica: tecnica mista

MISURE

MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 21

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 33

MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: profondità

Valore: 24.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Elmo da truppa dei Dragoni dell'armata sarda. Il copricapo ispirato agli elmi antichi e detto perciò "alla Minerva" è costituito da un coppo semisferico in ferro ornato inferiormente da un "turbante" in pelo di foca. Superiormente vi è una cresta che dava importanza al militare che lo indossava aumentandone l'altezza. Un soggolo a scaglie metalliche fissava l'elmo al volto proteggendo le guance da fendenti di sciabola. Alla base della cresta in posizione frontale vi è una "ghianda" con il monogramma reale riferito a Vittorio Emanuele II. Questo particolare attesta l'uso di tale copricapo in un periodo che va dal 1849 al 1861.

L'elmo ornava il capo degli effettivi dei primi quattro reggimenti di cavalleria pesante detti appunto "Dragoni".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a sbalzo

Posizione: nella ghianda (anteriormente alla base della cresta)

Trascrizione: Monogramma reale coronato VE (Vittorio Emanuele II)

Notizie storico-critiche

L'uniforme da campagna degli eserciti austriaco, francese e piemontese variava nel colore ma sostanzialmente era molto simile nella foggia. I fanti indossavano, indipendentemente dalla stagione, un cappotto in panno lungo fino al ginocchio (grigio per gli austriaci, blu per i francesi, grigio-azzurro per i piemontesi); il copricapo (shacot o chepi) di forma tronco-conica, che portava spesso una fodera protettiva in cerata nera, era ornato dagli emblemi nazionali (aquila bicipite austriaca, aquila imperiale francese e croce sabauda); i pantaloni di foggia estremamente semplificata erano completati dalle ghettoni (uose) che si sovrapponevano parzialmente alle calzature, quest'ultime ambidestre e modificate solo dall'uso del militare stesso. L'equipaggiamento costituito prevalentemente dallo zaino, dalla borraccia, dalla giberna e dalla daga con baionetta erano portati attraverso cinghie di sospensione in cuoio, dette genericamente "buffetteria" (derivante dal nome arcaico del cuoio = bufalo).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Coppo ossidato, turbante con pelo decoeso e incompleto per assenza della croce metallica anteriore

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Società Solferino e San Martino

Indirizzo: Località Torre San Martino, 2 - Desenzano Del Garda (BS)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PSM_s2010-00171_IMG-0000003683

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Dal Prato, Andrea

Data: 2010/00/00

Codice identificativo: sssm1313

Nome del file originale: 1313 .jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Musei di Solferino e San Martino

Nome: Bajocchi, Enzo

Referente scientifico: Bajocchi, Enzo

Funzionario responsabile: Borghi, Bruno

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Rebecchi, Matteo

Ente compilatore: MN